

# LA FESTA

## Il gruppo Piombino 2 compie cinquant'anni

**PIOMBINO** - Il GRUPPO Scout Piombino 2 ha festeggiato i 50 anni. Una due giorni intensa di festa e di momenti di riflessione. Al Rjvellino si è tenuta la cerimonia. Sono entrati per primi i ragazzi scout, in quanto veri protagonisti della manifestazione in perfetta uniforme: prima i lupetti (8-11 anni) poi il reparto (12-16 anni) e dopo il clan (17-21 anni) con i rispettivi capi, e si sono presentati nel loro stile facendo i propri gridi di riconoscimento, e si sono poi seduti intorno al tavolo. Un capo scout, Enrico Eleuteri ha presentato e gestito l'intera cerimonia spiegando e motivando i vari interventi. Al sindaco Massimo Giuliani è stata consegnata da un ragazzo del clan, la «carta del coraggio». Una carta che è stata redatta l'estate scorsa a San Rossore dove si è svolto il campo scout nazionale; i ragazzi scout, nella consapevolezza di essere dei cittadini attivi, hanno formato un parlamento e scritto un documento ufficiale dell'Agesci consegnato alle istituzioni governative ed ecclesiastiche. Il documento era frutto di un lavoro durato un anno in cui si raccoglievano tutti i progetti: gli scout di Piombino hanno cercato di farsi portavoce dei giovani della nostra città allestendo durante l'anno stand itineranti e organizzando incontri con alcune associazioni di volontariato e con l'amministrazione oltre che con l'allora sindaco Gianni Anselmi per parlare delle criticità piombinesi ma anche delle proprie esperienze personali. Durante la giornata è stato presentato anche il libro «Scout a Piombino, novant'anni di storia degli esploratori piombinesi» attraverso le parole dell'autore nonché capo scout Luciano Bussotti. È stata inoltre consegnata una targa al capogruppo del Piombino 2 Giovanni Torchioni ringraziandolo di tutti gli anni di servizio dedicati a questa associazione.



**SCOUT**  
In alto a sinistra Enrico Eleuteri presenta Luciano Bussotti autore del libro, sopra la consegna della targa a Giovanni Torchioni, a fianco con il microfono il sindaco Massimo Giuliani e sotto la cerimonia con il vescovo Carlo Ciattini

